

GIURIA

Joan Nogué - Presidente

È ordinario di Geografia Umana presso l'Università di Girona e direttore dell'Osservatorio del Paesaggio della Catalogna. Ottenuto il titolo di dottore di ricerca all'Università Autonoma di Barcellona, ha approfondito i suoi studi all'Università del Wisconsin di Madison (USA), sotto la direzione del professore Yi-Fu Tuan. I suoi ultimi libri sono *Las 'otras' geografías* (2006, in collaborazione con Joan Romero), *La construcción social del paisaje* (2007) e *El paisaje en la cultura contemporánea* (2008). Nel 2009 ha ricevuto il "Premio Rey Jaime I de Urbanismo, Paisaje y Sostenibilidad".

Walter Angonese

È professore ordinario di progettazione presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio in Svizzera. Ha insegnato all'Università di Innsbruck ed è stato professore invitato a Vienna, Palermo, Reggio Calabria, Monaco di Baviera, Zurigo, Milano, Porto e Viseu, Berlino. Nel 2001 ha fondato lo "Studio Walter Angonese" a Caldaro. I suoi lavori hanno ricevuto diversi premi e riconoscimenti.

Benedetta Castiglioni

È professore associato di Geografia presso l'Università degli Studi di Padova. Nelle attività di ricerca affronta da anni il tema del paesaggio dal punto di vista del rapporto con la popolazione (percezioni sociali, partecipazione, sensibilizzazione ed educazione), seguendo il dibattito legato alla Convenzione Europea del Paesaggio. Su questi temi collabora con la Regione del Veneto. È esperto del Consiglio d'Europa per l'educazione al paesaggio.

Antonio De Rossi

Architetto, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, e direttore del centro di ricerca «Istituto di Architettura Montana», presso il Politecnico di Torino. Con il libro "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)" (Donzelli, 2014) ha vinto il Premio "Mario Rigoni Stern per la Letteratura Multilingue delle Alpi".

COMITATO ORGANIZZATORE

Carlo Daldoss

Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Trento e Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio

Giulio Andreolli

Rappresentante dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Trento e Coordinatore Comitato Tematico 1 "Studio, ricerca, documentazione, partecipazione e comunicazione" dell'Osservatorio del Paesaggio

Paolo Castelnuovi

Presidente dell'Associazione Landscapefor

Gianluca Cepollaro

Direttore di tsm|step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio

Claudio Maurina

Presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Trento

Giorgio Tecilla

Segretario dell'Osservatorio del Paesaggio, Direttore Incarico speciale s.a. studio e ricerca in materia di paesaggio, Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste della Provincia autonoma di Trento

Alberto Winterle

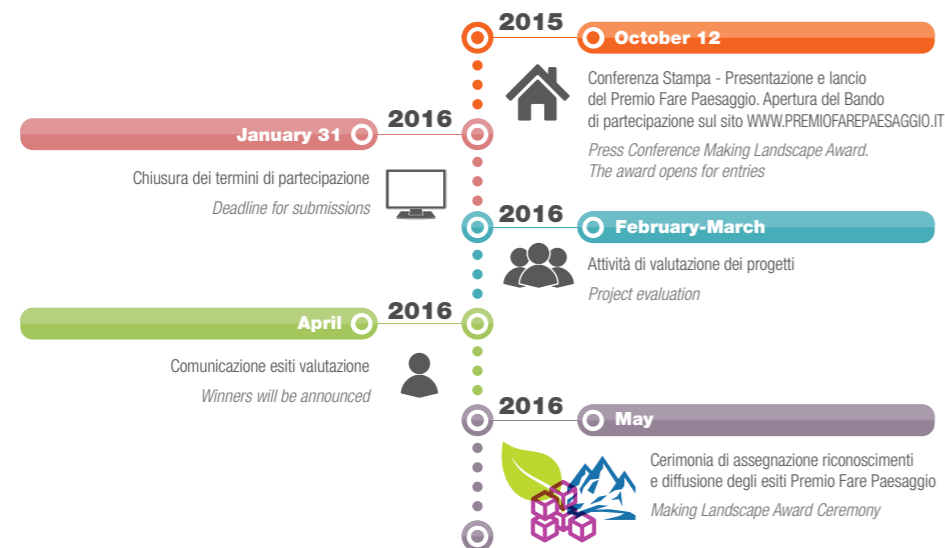
Rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento e Coordinatore del Comitato Tematico 2 "Laboratorio di progetto sul paesaggio Trentino" dell'Osservatorio del Paesaggio



**PREMIO TRIENNALE
THREE YEARS AWARD
TROIS ANS PRIX
DREI-JAHRES-PREIS**

**FAREPAESAGGIO
MAKINGLANDSCAPE
FAIREPAYSAGE
LANDSCHAFTMACHEN**

TIMELINE



INFO

Osservatorio del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento
step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio
Via Diaz 15 - 38122 Trento Italy | T. +39.0461. 020 060 | F. +39.0461. 020 010 | E. step@tsm.tn.it | WWW.TSM.TN.IT

WWW.PREMIOFAREPAESAGGIO.IT



PREMIOFARE PAESAGGIO

Selezione triennale di progetti e iniziative per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione del paesaggio nell'area alpina.

L'Osservatorio del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento, in conformità ai dettati della Convenzione Europea del Paesaggio e alle linee guida del Piano Urbanistico Provinciale, promuove lo sviluppo di iniziative volte alla valorizzazione, alla tutela e alla coerente trasformazione del paesaggio. A tale fine è istituito un Premio del paesaggio alpino. Il PREMIO FARE PAESAGGIO si fonda su una selezione triennale di opere, progetti e iniziative realizzati nel territorio definito dalla Convenzione delle Alpi, che sappiano esprimere obiettivi di elevata qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale, quali strumenti di programmazione, iniziative gestionali, interventi di architettura del paesaggio e azioni culturali.

La Selezione aperta al contesto alpino europeo è finalizzata a valorizzare esperienze che, con riferimento a problematiche paesaggistiche di interesse per la realtà trentina, si siano distinte per i caratteri innovativi e l'efficacia durevole delle azioni proposte, per la qualità tecnico scientifica ed estetica e per il propositivo ruolo degli enti promotori e della committenza.

La Selezione triennale si articola in tre distinti ambiti tematici:

Ambito tematico A: Programmazione, pianificazione e iniziative gestionali.

In questa sezione ricadono gli strumenti programmatori, i piani territoriali e le iniziative a carattere gestionale, pubblici e privati rilevanti sotto il profilo paesaggistico.

Ambito tematico B: Segni nel paesaggio.

In questa sezione ricadono gli interventi volti a modificare i caratteri fisici del territorio attraverso azioni di riqualificazione paesaggistica, progetti di recupero o nuove realizzazioni di infrastrutture, edifici e manufatti che esprimano consapevolmente obiettivi di elevata qualità paesaggistica entro una visione contemporanea del rapporto con il contesto fisico e culturale in cui si collocano.

Ambito tematico C: Cultura, educazione e partecipazione.

In questa sezione ricadono le azioni finalizzate a promuovere la cultura del paesaggio attraverso iniziative di sensibilizzazione e comunicazione, di partecipazione pubblica, di formazione e di educazione, di ricerca e documentazione.

MAKINGLANDSCAPE AWARD

Triennial selection of projects and initiatives for the protection, the management and the enhancement of the landscape in the Alps area.

The Landscape Observatory of the Autonomous Province of Trento, in accordance with the dictates of the European Landscape Convention and with the guidelines of the Provincial Urban Plan, promotes the development of initiatives aimed to the enhancement, the protection and the coherent transformation of the landscape.

For this purpose, an alpine landscape prize is instituted. The MAKING LANDSCAPE AWARD is based on a three-year selection of works, projects and initiatives carried out in the territory defined by the Alpine Convention, which are able to express goals of high landscape quality and environmental sustainability, such as programming tools, management initiatives, landscape architecture interventions and cultural actions.

The open selection to the European alpine region is aimed at enhancing the experiences that, with reference to the landscape problems concerning the Trentino area, stood out for the innovative features and durable efficacy of the proposed actions, for the technical, scientific and aesthetics quality and for the proactive role of the promoters and of the client.

The triennial selection is divided into three distinct thematic areas:

Thematic area A: Programming, planning and management initiatives.

This section includes the programming tools, the territory plans and the management initiatives, public and private, relevant in terms of landscape.

Thematic area B: Signs in the landscape.

This section includes the interventions aimed to modify the physical characteristics of the region through landscape requalification, restoration projects or new constructions of infrastructure, buildings and artifacts that consciously express high-quality landscape goals within a contemporary vision of the relationship with the physical and cultural environment they are located in.

Thematic area C: Culture, education and participation.

This section includes the actions aimed at promoting the culture of the landscape through awareness raising and communication actions, public participation, training and education, research and documentation.

PRIXFAIRE PAYSAGE

Sélection triennale de projets et d'initiatives pour la protection, la gestion et la valorisation du paysage dans la zone alpine.

Conformément aux prescriptions de la Convention européenne du paysage et aux directives du Plan d'Urbanisme Provincial, l'Observatoire du Paysage de la Province autonome de Trente favorise le développement d'initiatives visant à valoriser, protéger et transformer de manière cohérente le paysage.

À cette fin, un Prix du paysage alpin a été créé. Le PRIX FAIRE PAYSAGE repose sur une sélection triennale de travaux, de projets et d'initiatives réalisés sur le territoire défini par la Convention alpine, qui sont en mesure d'exprimer des objectifs de haute qualité en termes de paysage et de viabilité écologique, tels que des outils de programmation, des initiatives de gestion, des interventions d'aménagement du paysage et des actions culturelles.

La sélection ouverte au contexte alpin européen vise à valoriser des expériences qui, en référence aux problèmes du paysage concernant la zone de Trente, se sont distinguées par leurs caractéristiques innovantes et par l'efficacité durable des actions proposées, par leur qualité technique, scientifique et esthétique et par le rôle d'initiative des organismes de promotion et de la clientèle.

La sélection triennale se divise en trois différents domaines thématiques :

Domaine thématique A: Programmation, planification et initiatives de gestion.

Cette section couvre les outils de programmation, les plans territoriaux et les initiatives de gestion, publics et privés, pertinents en termes de paysage.

Domaine thématique B: Signes dans le paysage.

Cette section couvre les interventions visant à modifier les caractéristiques physiques du territoire à travers des actions de réaménagement du paysage, des projets de restauration ou de nouvelles constructions de d'infrastructures, de bâtiments et d'objets exprimant sciemment des objectifs de haute qualité en termes de paysage dans une vision contemporaine du rapport avec le contexte physique et culturel où ils se trouvent.

Domaine thématique C: Culture, éducation et participation.

Cette section couvre les actions visant à promouvoir la culture du paysage à travers des initiatives de sensibilisation et de communication, de participation publique, de formation et d'éducation, de recherche et de documentation.

PREISLANDSCHAFT GESTALTEN

Dreijährliche Auswahl von Projekten und Initiativen für den Schutz, die Verwaltung und die Aufwertung der Landschaft im Alpenraum.

Die Beobachtungsstelle für Landschaft der Autonomen Provinz Trient fördert in Übereinstimmung mit den Bestimmungen des Europäischen Landschaftsübereinkommens und den Leitlinien des Landesraumordnungsplanes die Entwicklung von Initiativen, die sich an die Aufwertung, den Schutz und die kohärente Verwandlung der Landschaft richten.

Zu diesem Zweck wurde ein Preis der Alpenlandschaft geschaffen. Der Preis fundiert auf einer dreijährlichen Auswahl von Arbeiten, Projekten und Initiativen, die im Gebiet, das von der Alpenkonvention definiert wurde, realisiert wurden und die es verstehen, Ziele von hoher landschaftlicher Qualität und ökologischer Nachhaltigkeit, wie Programmierwerkzeuge, Verwaltungsinitiative, Eingriffe der Landschaftsarchitektur und kulturelle Maßnahmen, auszudrücken.

Die für den europäischen alpinen Kontext offene Auswahl zielt auf die Aufwertung von Erfahrungen ab, die sich mit Bezug auf landschaftliche Probleme von Interesse für die Region des Trentino durch die innovativen Merkmale und die langlebige Wirksamkeit der vorgeschlagenen Maßnahmen, durch die technische, wissenschaftliche und ästhetische Qualität und durch die konstruktive Rolle der fördernden Einrichtungen und Auftraggeber ausgezeichnet haben.

Die dreijährliche Auswahl unterteilt sich in drei verschiedene Themenbereiche:

Themenbereich A: Programmierung, Planung und Verwaltungsinitiativen.

In diesen Bereich fallen die Programmierwerkzeuge, die Raumordnungspläne und die Initiativen von geschäftsführendem, öffentlichem und privatem Charakter, die unter dem landschaftlichen Profil relevant sind.

Themenbereich B: Zeichen in der Landschaft.

In diesen Bereich fallen die Eingriffe, die sich an die Veränderung der physikalischen Merkmale der Gegend durch Maßnahmen der landschaftliche Requalifizierung, Wiederherstellungsprojekte oder neue Realisierungen von Infrastrukturen, Gebäuden und Artefakten richten, die bewusst Ziele der hohen landschaftlichen Qualität innerhalb einer zeitgenössischen Vision der Beziehung mit dem physikalischen und kulturellen Kontext, in dem sie sich befinden, ausdrücken.

Themenbereich C: Kultur, Bildung und Teilnahme.

In diesen Bereich fallen die Maßnahmen, die darauf abzielen, die Landschaftskultur durch Initiativen der Sensibilisierung und Kommunikation, der öffentlichen Teilnahme, der Aus- und Weiterbildung, der Forschung und Dokumentation zu fördern.